

# Vasca di laminazione del Seveso - Sevesondato

Liceo Classico Giosuè Carducci, classe 3I  
Progetto di PCTO

## In cosa consiste

La vasca è un bacino artificiale di 250.000 m<sup>3</sup>, collocata nel parco Nord tra via Aldo Moro e via Papa Giovanni XXIII, con lo scopo di prevenire le esondazioni del Seveso nei quartieri a rischio di inondazione, come Ca' Granda, Zara, Isola, Niguarda, Pratocentenario, Istria e Maggiolina.

Di norma sarà un semplice laghetto videosorvegliato con zattere per gli uccelli, abbellimenti ambientali e percorsi ciclopedonali a cui si potrà accedere tutto l'anno. Ma nelle situazioni di precipitazioni intense, all'incirca tre o quattro volte all'anno, l'accesso di pedoni e ciclisti sarà vietato tramite delle barriere e la vasca verrà riempita con le acque del Seveso in poche ore, fino al termine della fase critica, quando la vasca sarà svuotata, pulita e riempita di nuovo con l'acqua di falda in circa 5 giorni.

## Aziende

La progettazione e la realizzazione della vasca sono state date in carico all'azienda MM Spa, azienda del comune di Milano che gestisce anche la centrale dell'acqua della città. Regione Lombardia e AIPo (agenzia interregionale per il fiume Po) si sono impegnate a condividere tutte le informazioni sulla vasca di laminazione.

## Fondi erogati o da erogare

110 milioni di euro, di cui 30 milioni erogati dal Comune di Milano per la vasca di Bresso.

## Controversie del progetto

Matilde Minella, membra del comitato "No Vasca" che abita nei pressi della vasca, sostiene che "è antiquata, cementificante e arrecante consumo di suolo". Manifesta anche contro gli impatti sulla qualità dell'aria della zona, minata dalle polveri emanate dai cantieri.

Non solo i comitati si sono opposti ma anche membri dell'amministrazione pubblica, come la consigliera a palazzo Marino del Movimento 5 stelle Patrizia Bedori che in un'intervista ha detto: "Nonostante gli appelli dei cittadini e del m5s per fermare l'ennesimo scempio, oggi è iniziato l'abbattimento del bosco al parco Nord per far posto alla vasca di laminazione. Altro che amministrazione green. Quello che non riusciamo a comprendere è come mai, visto che

le alternative che rispettano l'ecosistema c'erano, si è andati avanti con questo progetto. Negli ultimi 7 anni (intervista del 2020) sono stati consumati 125 ettari di suolo. Il sindaco Sala continua a sottolineare il suo impegno per la salvaguardia dell'ambiente ma le scelte vanno in un'altra direzione. Chiediamo di fermare l'abbattimento degli alberi e di rivedere il progetto”.

## Persone contattate:

- Assessora all'ambiente Elena Grandi
- Assessore alla sicurezza Marco Granelli
- Comune di Milano
- MM s.p.a.
- Municipio 9
- [PresidentePirovano.Municipio9@comune.milano.it](mailto:PresidentePirovano.Municipio9@comune.milano.it) - Presidente municipio 9
- 02 6650 0889 - mercatino dell'usato
- [info@savagetattoo.it](mailto:info@savagetattoo.it) - Savage tattoo
- Chiesa di San Francesco
- [marco.laveglia@agenziapo.it](mailto:marco.laveglia@agenziapo.it) - aipo primo livello Milano, Marco La Veglia, direzione territoriale-idrografica Lombardia occidentale
- [mario.esposito@comune.milano.it](mailto:mario.esposito@comune.milano.it) - vicepresidente municipio 9, assessore ambiente, lavori pubblici, manutenzione del verde
- [Stefano.indovino@comunedimilano.it](mailto:Stefano.indovino@comunedimilano.it)

## Metodo di indagine:

- Raccolta informazioni via web
- Visita diretta documentata da foto e video
- Intervista con Marelli
- Intervista con Marina de Matteis nella sede del comune (architetta responsabile unità programmazione e gestione opere pubbliche) e Christine Ballerin (istruttrice direttiva dei servizi tecnici)
- Intervista con Pirovano
- Sopralluogo alla vasca di Milano
- Questionario

## Risultato questionario:

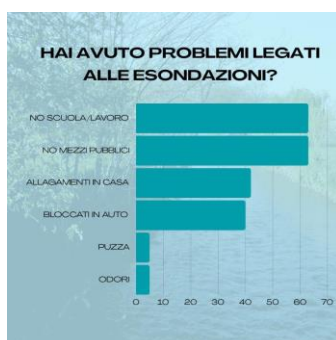
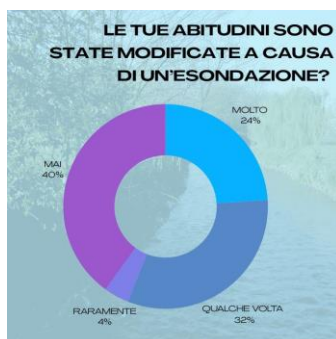
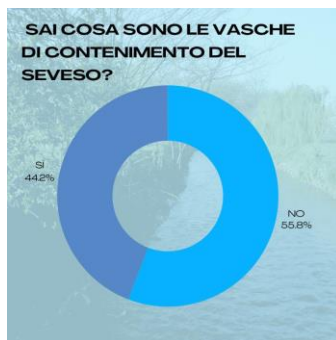
Persone intervistate: 77

Di cui 25 abitano o lavorano nei quartieri interessati.

Su di loro:

- “Prima di questo questionario eri a conoscenza del progetto di contenimento del Seveso?” (su 77)
  - 43 no
  - 34 si

- “Le tue abitudini quotidiane sono state modificate in seguito ad una esondazione del Seveso”:  
 10 no mai  
 1 raramente  
 8 si qualche volta  
 6 si spesso
- “A causa di una piena del fiume vi è capitato uno di questi disagi?” (su 19)  
 12 non sono riuscita ad andare al lavoro/scuola  
 12 non c'erano mezzi pubblici disponibili  
 8 ho avuto infiltrazioni o allagamenti



## Domande:

- 1) Perché esonda il Seveso? È un problema di cementificazione o è legato ad altre cause, anche naturali?
- 2) In cosa consiste il progetto? Come funzionano le vasche?

- 3) Chi si è occupato di realizzare il progetto?
- 4) Sono state rispettate le date di inizio e fine del progetto? Se no, a causa di cosa?
- 5) Quando saranno completate anche le altre vasche?
- 6) Quanti fondi sono stati stanziati per il progetto e quanti sono stati utilizzati effettivamente? Se non sono stati investiti
- 7) Il problema sarà risolto con la terminazione dei lavori?
- 8) Sappiamo che c'è un movimento no-vasca, vi hanno interferito con i lavori? Cosa ne pensate?
- 9) L'esondazione verificatasi ad ottobre perché non è stata fermata? Ha dato problemi al cantiere?

## Risposte

1)) il Seveso esonda perché poiché il tratto di fiume che passava per Milano è stato cementificato, quando si verificano forti precipitazioni la portata del tratto tombinato non riesce a contenere la grande quantità d'acqua e per questo esonda

2) il progetto consiste nella realizzazione di una vasca di laminazione per il contenimento delle piene del Seveso; raggiunto un livello d'acqua che non riuscirebbe a essere contenuto dalla tombinatura, l'acqua eccedente viene deviata in dei vasi di capacità 250000 m<sup>3</sup> per poi essere restituita quando l'evento di piena si sarà concluso, così si riuscirà ad evitare l'allagamento

3) il progetto è stato realizzato da MM, metropolitana milanese, mentre la pianificazione dell'opera è stata seguita da AIPO

4) Fine lavori prevista: aprile 2023, ritardati di un anno a causa dei cittadini, fine prevista marzo 2024.

Infatti la vasca di Senago che è cominciata per prima non hanno ancora finito.

5) la conclusione dei lavori della 2° e della 3° avverrà nei tempi stabiliti.

6) Nel 2017 il governo Renzi aveva già stanziato cento milioni di euro nell'ambito del progetto "Italia Sicura" per le cinque vasche di laminazione da realizzare lungo il corso del Seveso (Senago, Paderno Dugnano, Varedo, Lentate sul Seveso e Milano).

Considerando che il piano gode in totale di 110 milioni di euro, il Comune di Milano ne ha destinati 30 per la vasca di Milano, la Regione Lombardia e lo Stato hanno finanziato le altre vasche, che al momento non sono ancora pronte.

Regione ha comunicato che l'ultima vasca (a Paderno), la più grande, non ha più fondi per poter essere costruita.

7) Il problema delle esondazioni è dovuto all'eccessiva urbanizzazione del suolo e ai cambiamenti climatico, come i periodi alluvionali alternati a quelli di siccità.

Ci ha informati inoltre che nel 2017 è stato istaurato il principio dell'invarianza idraulica.

Dice infatti: "siamo stati i primi in tutta Europa a introdurlo. È un concetto per cui qualsiasi nuova costruzione urbana deve garantire che ciò che piove e si infila nel terreno deve continuare a filtrare nel suolo per evitare il sovraccarico delle fognature. Ci sono stati impatti veramente positivi grazie a questo concetto, infatti potrebbero non servire le vasche se lo scarico nei corsi d'acqua si riduce.

8) Matilde Minella, membra del comitato "No Vasca" che abita nei pressi della vasca, dice "risolvono un problema e ne creano un altro e non valgono la pena di contenere una quantità di acque pari solo al 5% del totale, colma di sostanze nocive, non bonificate e dunque colme di inquinanti chimici e reflui fognari".

"Avete spostato il problema da casa vostra a casa nostra".

Manifesta anche contro gli impatti sulla qualità dell'aria della zona, minata dalle polveri emanate dai cantieri.

Si sono lamentati per la prova di verifica, che è stata lenta proprio per verificare il funzionamento.

Anita Pirovano (presidente del Municipio 9) risponde: "Capiamo il disagio ma stiamo facendo tutto il possibile per la pulizia (nasi elettronici per la puzza). Stiamo cercando di limitare l'impatto ma non è paragonabile al disagio che crea a 6 quartieri di Milano".

Queste proteste hanno ritardato i lavori di un anno.

Infatti la vasca di Senago che è cominciata per prima non ha ancora finito a causa delle proteste.

9) L'esondazione del 31 ottobre è stata improvvisa, non ha dato il tempo di prepararsi e di reagire.

L'onda per fortuna non ha compromesso i lavori.

## Risultati:

Ora la vasca è pronta per eventuali piogge intense ma mancano ancora i lavori sulle sponde come la predisposizione della vegetazione.

Appena sarà decantierizzata si potrà aggirare.

L'adattamento ai cambiamenti climatici è fondamentale.

Manutenzione, pulizia e gestione: la farà MM.

## Sitografia:

<https://blog.urbanfile.org/2023/12/05/milano-bruzzano-parco-nord-operativa-la-vasca-di-contenimento-per-il-seveso/>

<https://www.lifegate.it/milano-fiume-seveso-cemento-alluvioni#:~:text=La%20cementificazione%20ha%20infatti%20ridotto,innaturali%2C%20causa%20allagamenti%20e%20esondazioni>

<https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/ambiente/acqua/vasca-contenimento-seveso>

[www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)

<https://amp.milanotoday.it/attualita/abbattuti-alberi-parco-nord.html>

Video:

<https://fb.watch/pufUVaUQgd/>

<https://fb.watch/pugcDnRGBV/>

Video pulizia tratto tombinato (Carbonari)